

**AREA SICUREZZA
SETTORE AMBIENTE VIGILANZA E SANZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. 1767 del 14/09/2026

OGGETTO: GEOCYCLE (ITALIA) S.R.L. CON INSTALLAZIONE IPPC IN TRADATE (VA) - VIA COMO N. 6. MODIFICA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI i provvedimenti della Provincia di Varese nn.:

- 2361 dell'1.10.2015, avente per oggetto: "Geocycle (Italia) S.r.l. con sede legale e installazione IPPC in Tradate (VA) – Via Como n. 6. Riesame con valenza di rinnovo con modifica e contestuale presa d'atto della variazione di denominazione societaria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Impresa Eurofuels S.p.A. con decreto regionale n. 12513 del 25.10.2007 e s.m.i.";
- 2713 dell'1.12.2016, avente per oggetto: "Gecycle (Italia) S.r.l con sede legale ed installazione IPPC in Tradate (VA) – Via Como n. 6. Modifica per mero errore materiale e contestuale aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento provinciale n. 2361 dell'1.10.2015";
- 329 del 16.02.2017, avente per oggetto: "Geocycle (Italia) S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in Tradate (VA) – Via Como n. 6. Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento provinciale n. 2361 dell'1.10.2015";
- 1614 del 12.08.2018, avente per oggetto: "Geocycle (Italia) S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in Tradate (VA) – Via Como n. 6. Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento provinciale n. 2361 dell'1.10.2015";
- 1443 del'1.08.2019, avente per oggetto: "Geocycle (Italia) S.r.l. con installazione IPPC in Tradate (VA) - Via Como n. 6. Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 1464 del 9.08.2022, avente per oggetto: "Geocycle (Italia) S.r.l. con installazione IPPC in Tradate (VA) - Via Como n. 6. Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale".

PRESO ATTO che l'Impresa Geocycle (Italia) S.r.l., con nota pervenuta in data 13.07.2026 (in atti provinciali prot. n. 34.56), ha trasmesso alla Provincia di Varese comunicazione di modifica ex art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06, consistente nella variazione delle modalità gestionali dei serbatoi presenti e conseguente adeguamento delle attività di miscelazione;

FATTO PRESENTE che, con riferimento alla sopracitata comunicazione di modifica non sostanziale inviata dall'Azienda, la Provincia di Varese con nota del 31.07.2026, di prot. n. 37589, ha trasmesso agli Enti ed Organi interessati l'avvio del procedimento secondo quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della legge 241/90, facendo presente che eventuali valutazioni tecniche in merito all'iniziativa proposta, avrebbero dovuto essere trasmesse entro e non oltre venti (20) giorni dalla data di ricevimento della suddetta nota di avvio del procedimento;

TENUTO CONTO che, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di cui sopra, a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni/richieste di integrazione da parte degli Enti ed Organi interessati in merito all'iniziativa proposta dall'Impresa;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria connessi al rilascio del presente provvedimento, come stabiliti dalla d.g.r. n. 4626 del 28.12.2012;

DATO ATTO che per quanto concerne il procedimento attivato a fronte dell'istanza in premessa, non risultano segnalazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/90;

RITENUTO pertanto opportuno aggiornare, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06, il provvedimento della Provincia di Varese n. 2361 dell'1.10.2015 e s.m.i. di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciato all'Impresa Geocycle (Italia) S.r.l. per l'installazione IPPC sita in Tradate - Via Como n. 6, per quanto riguarda la modifica richiesta con comunicazione pervenuta in data 13.07.2026;

ATTESO che il Responsabile del Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali e del procedimento, in relazione agli esiti sopra elencati, propone l'assunzione di adozione di provvedimento di modifica ai sensi dell'art. 29-*nonies*, del d.lgs. 152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Impresa Geocycle (Italia) S.r.l. con provvedimento provinciale n. 2361 dell'1.10.2015 e s.m.i. alle condizioni e con le prescrizioni riportate nel presente atto;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale p.v. n. 43 del 28.07.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale p.v. n. 71 del 15.12.2025 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale p.v. n. 86 del 16.12.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati;
- la Deliberazione Presidenziale p.v. n. 1 dell'8.01.2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028;
- la Deliberazione Presidenziale p.v. n. 19 del 31.01.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.04.2025 "Incarichi dirigenziali a decorrere dal 1° maggio 2025" che attribuisce la responsabilità dirigenziale dell'Area Sicurezza;
- il Decreto Presidenziale n. 72 del 30.04.2025 con cui è stata stabilita la sostituzione dei Dirigenti;
- il Decreto Dirigenziale n. 342 del 21.12.2023 con il quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Ambiente per il periodo corrente dall'1.01.2024 fino all'1.01.2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 83 del 8.05.2025 di individuazione del responsabile del procedimento e delega di funzioni dirigenziali riguardo al Settore Ambiente - Vigilanza e Sanzioni Ambientali;
- il Decreto Dirigenziale n. 295 del 23.12.2025 di proroga dell'incarico di elevata qualificazione dell'Area Sicurezza - Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali e della relativa delega di funzioni dirigenziali al 31.12.2026;

VISTI:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale", e in particolare l'art. 85;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

RICHIAMATI gli artt. 29-*quater* e 29-*decies* del d.lgs. 152/06 che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualunque aggiornamento, sia dei risultati del controllo delle emissioni, presso il Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali della Provincia di Varese;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del d.lgs. 267/00.

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06, all'Impresa Geocycle (Italia) S.r.l. con installazione IPPC in Tradate (VA) – Via Como n. 6, del provvedimento della Provincia di Varese n. 2361 dell'1.10.2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i., alle condizioni e con le prescrizioni stabilite nel presente atto;

DISPONE

- 1) che l'Allegato Tecnico al provvedimento provinciale n. 2361 dell'1.10.2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale, sia modificato e integrato, come di seguito riportato:

- a) **pag. 9 paragrafo B.1.1 “Descrizione dell'impianto”**, al punto PARCO SERBATOI A (serbatoi 1, 2, 3, 4, 5, 6 da 50 mc ciascuno) il primo capoverso deve intendersi sostituito come segue:

per una volumetria totale di 300 mc per lo stoccaggio di rifiuti liquidi pericolosi infiammabili (serbatoi 1, 3, 4, 5, 6) e rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi non infiammabili (serbatoio 2). Il parco serbatoi è dotato di due bacini di contenimento, rispettivamente per i serbatoi 1, 2, 3, 4 e per i serbatoi 5, 6.

- b) **pag. 9 paragrafo B.1.1 “Descrizione dell'impianto”**, la tabella descrittiva del parco serbatoi A deve essere così sostituita:

Caratteristiche dei serbatoi verticali in acciaio posti in area A					
Sigla	Volume (mc)	Pericolosità	Infiammabilità	Cloro >2%	Note
S1	50	P	I-Cat. A	Si	Inertizzato con azoto
S2	50	P/NP	No	No	//
S3	50	P/NP	I-Cat. A	No	Inertizzato con azoto
S4	50	P/NP	I-Cat. A	No	Inertizzato con azoto. Agitatore meccanico
S5	50	P	I-Cat. A	No	Doppia parete inertizzato con azoto
S6	50	P	I-Cat. A	No	Doppia parete inertizzato con azoto. Agitatore meccanico

- c) **pag. 10 paragrafo B.1.1 “Descrizione dell'impianto”**, la tabella riassuntiva riportante le capacità di stoccaggio e le quantità autorizzate è così sostituita:

Identificativi serbatoi e magazzini	Operazione	n. serbatoi	Volume complessivo		Volume effettivo mc	Pericolosità (tipologia di rifiuti stoccabili)	Infiammabilità	Cloro >2%
			mc	ton				
Serbatoi A	R13/D15	1	300	330	45* cadauno	P	I-Cat A	Si
		2				P-NP	No	
		3				P-NP	I-Cat A	
		4				P-NP	I-Cat A	
		5				P	I-Cat A	
		6				P	I-Cat A	

Identificativi serbatoi e	Operazione	n. serbatoi	Volume complessivo		Volume effettivo	Pericolosità (tipologia di	Infiammabilità	Cloro >2%
Serbatoi B	R13/D15	7	120	130	27* cadauno	P-NP	No	No
		8				P-NP		
		9				P	I-Cat A	
		10				P		
Serbatoi 11-12	R13/D15	11	130	138	58,5* cadauno	P	I-Cat A	No
		12				P	I-Cat A	
M1	R13/D15	-	30	31	30	P-NP	I-Cat A	No
M2	R13/D15	-	110	132	110	P-NP	I-Cat C (solo 16 mc)	No
Totale	R13/D15	-	690	961	635	-	-	-

*Volume effettivo di stoccaggio pari al 90% della capacità geometrica.

Inoltre, subito dopo la tabella, i tre capoversi devono essere sostituiti come segue:

Per i serbatoi 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11 e 12 (destinati allo stoccaggio di rifiuti infiammabili), l'Azienda procede giornalmente alla verifica dei livelli di riempimento ed all'analisi del rifiuto, ricercando i parametri p.c.i., H₂O e Cl; quanto riscontrato viene riportato su apposito modulo e conservato presso il laboratorio aziendale.

Tutti i serbatoi di stoccaggio sono identificati con apposita numerazione; in prossimità della pesa, in ingresso all'impianto, è presente una planimetria con indicazione dei parchi serbatoi e magazzini di stoccaggio con i relativi CER.

Tutti gli sfiati provenienti dai serbatoi sono convogliati all'emissione E1 dotata di sistema di trattamento a carboni attivi; quelli provenienti dai serbatoi 1, 3, 4, 5, 6, 11 e 12 sono preventivamente trattati in sistema di abbattimento costituito da condensatore criogenico ad azoto per il recupero dei solventi organici.

d) **pag. 28, paragrafo C.1 "Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento"**, il quinto elemento dell'elenco puntato è sostituito come segue:

- *spurgo della torre di condensazione criogenica (solo N₂) alla quale vengono avviati gli sfiati contenenti vapori di solventi provenienti dai serbatoi di stoccaggio 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11 e 12 (emissione E3);*

e) **pagina 28 paragrafo C.1 "Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento"**, la tabella C1-Emissioni in atmosfera deve essere così sostituita:

Sezione impiantistica	Provenienza		Durata	T (°C)	Inquinanti	Sistemi di abbattimento	Altezza camino (m)	Sezione camino (mq)
	Sigla	Descrizione						
Serbatoi, stoccaggio M1, area travaso e area carico	E1	Emissione filtro a carboni attivi	6 h/g 250 g/a	Ambiente	Acetone, Alcool isopropilico, Diclorometano, Esano tecnico, Metil-etil-chetone (MEK) n-Esano	Filtro a carboni attivi e (per gli sfiati provenienti dai serbatoi 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11 e 12) colonna di condensazione	7	0,0962

f) **pag. 29 paragrafo C.1 "Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento"**, il secondo capoverso è sostituito come segue:

Gli sfiati provenienti dai serbatoi 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11 e 12 vengono preventivamente trattati in un sistema di abbattimento criogenico.

g) **Pag. 62, paragrafo E.5.2 “Attività di gestione rifiuti autorizzata”**, il secondo punto della prescrizione n. 26 deve intendersi sostituito come segue:

- *quanto indicato nel “Protocollo di miscelazione” redatto dall’Azienda e trasmesso nel mese di giugno 2026;*

- 2) di stabilire che l’efficacia del presente atto decorra dalla data di emanazione dello stesso;
- 3) di far salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento provinciale n. 2361 dell’1.10.2015 e s.m.i.;
- 4) che il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, saranno di esclusiva responsabilità del richiedente, sollevando totalmente la Provincia di Varese da ogni conseguenza;

FA PRESENTE

- che l’autorizzazione stessa sia soggetta a norme regolamentari (sia statali, sia regionali) che dovessero intervenire nello specifico;
- che l’esercizio delle attività di controllo sarà effettuata da A.R.P.A. cui compete, in particolare, accertare che l’Impresa ottemperi alle disposizioni e prescrizioni contenute nell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell’elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell’ambito dei luoghi di lavoro;

INFORMA

che, come disposto dall’art. 3, comma 4, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di sessanta (60) o centoventi (120) giorni dalla data di ricevimento dell’atto stesso;

DA’ ATTO CHE

- ai sensi dell’art. 6-bis della Legge n 241/1990, non sussiste alcun conflitto di interessi nemmeno potenziale, relativamente al Dirigente dell’Area Sicurezza competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante della Privacy, pubblicati sulla G.U. n 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n 2016/679/UE;
- il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento è il Dott..Gianluigi Battagion;

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
 - Geocycle (Italia) S.r.l.
geocycleitalia@legalmail.it
 - Comune di Tradate
comune.tradate@pec.regione.lombardia.it
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - Ufficio d’Ambito della Provincia di Varese

ufficiodambientovarese@legalmail.it

- Alfa S.r.l.
pec@pec.alfavarese.it
- A.T.S. Insubria
protocollo@pec.ats-insubria.it
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
mase@pec.mase.gov.it
- Regione Lombardia
ippc_aia@regione.lombardia.it

- che il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l. 69/2009, sul sito web istituzionale della Provincia di Varese - Sezione Albo Pretorio;
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso l'Area Sicurezza - Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali e presso i competenti Uffici comunali.

IL DIRIGENTE
AURELIO GIANNINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)